



REGNO D'ITALIA

*Al Duce del Fascismo
Capo del Governo*

*Veduta la domanda della Città di Treviso
diretta ad ottenere il riconoscimento dello stemma civico e la
iscrizione della Città stessa nel Libro Araldico de-
gli Enti Morali;*

Veduti gli atti presentati a corredo di questa domanda;

*Udito il Commissario del Re e Imperatore
presso la Consulta Araldica, nelle sue conclusioni;*

Udita la Giunta Permanente Araldica;

*Veduti gli articoli 6 e 11 dell' Ordinarmento dello
Stato Nobiliare Italiano, approvato con R. Decreto 21
gennaio 1929, N. 61;*

Salvi sempre eventuali diritti di terzi interessati;

*Veduta la Delega 3 novembre 1939-XVIII, rilascia-
ta dal Duce del Fascismo, Capo del Governo al sot-*

f.

*tos segretario di Stato alla Presidenza del Consiglio
dei Ministri;*

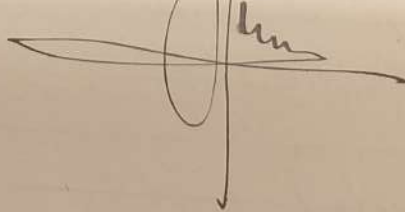
Decreta:

*1^o) Spettare alla Città di Treviso il
diritto di fare uso dello stemma civico miniato nel foglio
qui annesso e descritto come appresso: di rosso alla croz-
ce d'argento accantonata in capo da due stelle del secondo,
di otto raggi. Capo del Littorio di rosso (porpora) al
Fascio Littorio d'oro circondato da due rami di quercia
e d'alloro, annodati da un nastro dai colori nazionali.
Ornamenti esteriori da Città.*

*2^o) Doversi prendere nota del presente provvedi-
mento nel Libro Araldico degli Enti Morali.*

Roma, addi 22 agosto 1941. XIX

*per Il Duce del Fascismo
Capo del Governo
il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*



A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to be 'Lu' followed by a long vertical stroke and a horizontal crossbar.



Trascritto nei registri della Consulta Araldica
oggi trenta agosto milenovecentoquarantuno XIX
Il Cancelliere
della Consulta Araldica
Amisani



TREVISO
-CITTÀ-



Peter Field

1548

Stemma di Treviso.

Decreto governativo del 22 agosto 1941, con cui si riconosce alla Città di Treviso l'uso dello stemma allegato al decreto stesso. Il documento è firmato per il Capo del Governo B. Mussolini dal sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri [Luigi] Russo e dal Commissario del Re alla Consulta Araldica Pietro Fedele. Costituisce di una tavola miniata con lo stemma (cm. 37x27) e del decreto, in una cartella di tela azzurra con fregi in oro.

Provenienza: Municipio (gen. 1953).